

Al Capo Dipartimento Vigile del Fuoco
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Attilio VISCONTI

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Eros Mannino

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Campania
Dott. Ing. Michele MAZZARO

Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco Benevento
Ing. Angelo Salvatore CAPOLONGO

Alla Commissione di Garanzia sull' Esercizio
del Diritto di Sciopero

All' Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento
Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Vice Prefetto Dott.ssa Floriana LABBATE

Benevento, 18/03/2026

OGGETTO: Dissociazione da comportamenti lesivi delle corrette relazioni sindacali

Le Scriventi prendono formalmente le distanze da talune rappresentanze sindacali locali che, a nostro avviso, hanno assunto comportamenti e strategie non conformi ai principi fondamentali dell'azione sindacale, rischiando così di compromettere il regolare e fisiologico sviluppo delle attività amministrative e operative presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento.

Con la recente nomina a Comandante dell' Ing. Angelo Salvatore Capolongo, mostratosi professionale nel lavoro, ligio al dovere, rispettoso delle normative ministeriali e delle discipline sindacali, si percepiva l'avvio di una nuova fase che lasciava intravedere concrete possibilità di dialogo improntato al rispetto, al confronto e alla ricerca di soluzioni condivise: un virtuoso percorso di miglioramento delle condizioni di lavoro e dell'organizzazione fondate su regole e rispetto.

Tuttavia, con rammarico, prendiamo atto di quanto il "percorso" rischi di essere deliberatamente ostacolato da rappresentati che già in passato hanno ostentato dinamiche analoghe.

Non possiamo infatti ignorare come situazioni del tutto simili si sono già verificate durante la gestione dei precedenti Dirigenti. Questi hanno operato in un contesto caratterizzato da continue tensioni e iniziative di parte, che perseguivano logiche di artificiosa contrapposizione, di interessi ristretti e particolari, non certo di tutela collettiva. Ancora una volta assistiamo all'uso arbitrario di strumenti cardine – come la proclamazione dello stato di agitazione, tra le leve più incisive del sindacato – svuotati di autorevolezza ed efficacia da decisioni estemporanee e controverse.

Le parti sociali hanno sì il pieno diritto di ricorrere ai sistemi previsti dall'ordinamento, tuttavia, è necessario che questi istituti debbano essere attivati, nell'interesse di tutti, con alto senso di responsabilità, mantenendone integre le prerogative. Non bisogna incappare in logiche finalizzate esclusivamente a creare tensioni, ostacolare il lavoro, il confronto e le determinazioni relazionali tra le parti, alimentando una conflittualità, utilizzata unicamente per ottenere visibilità e consenso.

Comportamenti che rischiano di minare la credibilità sindacale, rendendo Amministrazione e Lavoratori ostaggi di forzature che poco hanno a che fare con la ragionevolezza del confronto democratico.

Non è accettabile che ogni nuovo percorso di dialogo e collaborazione venga sistematicamente interrotto o sabotato, in modo ridondante, da chi ha come unico obiettivo quello di mantenere un clima permanentemente ostile, come già palesato da antecedente nota unitaria del 2023 (allegata per conoscenza).

Per queste ragioni, chiediamo alle Istituzioni apicali in indirizzo di esaminare le dinamiche in corso e valutarne gli sviluppi, affinché non vengano ulteriormente tollerate iniziative che, nei fatti, rischiano di trasformarsi in azioni di vero e proprio premeditato ostruzionismo.

Rivendichiamo dunque il diritto di tutto il personale del Comando Provinciale di Benevento di poter lavorare in un contesto caratterizzato da stabilità, dialogo e prospettive di miglioramento, pur mantenendo ferma la difesa del metodo, dei valori e delle finalità del sindacato.

Distinti Saluti



Il Segretario
Provinciale

Iannotti D.



Il Segretario
Provinciale

Falco C.



Il Segretario
Provinciale

Parente B.



I Segretari
Provinciali

Polese G.
Liberti L.